



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (<i>IdSua:1501805</i>)
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Nome inglese	AGRICULTURAL SCIENCE AND TECHNOLOGY
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.agraria.unirc.it
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAPRA Antonina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura di riferimento	Agraria

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOGNANNO	Matteo	AGR/19	RU	1	Caratterizzante
2.	BONAFEDE	Salvatore	MAT/05	PA	.5	Base
3.	ABENAVOLI	Lorenzo Maria Massimo	AGR/09	RU	1	Caratterizzante
4.	CHIES	Luigi	AGR/17	PA	1	Caratterizzante
5.	CAPRA	Antonina	AGR/08	PA	1	Caratterizzante
6.	FICHERA	Carmelo Riccardo	AGR/10	PO	1	Caratterizzante
7.	GULISANO	Giovanni	AGR/01	PO	1	Caratterizzante
8.	GELSOMINO	Antonio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante
9.	AGOSTEO	Giovanni Enrico	AGR/12	PA	.5	Caratterizzante
10.	MAFRICA	Rocco	AGR/03	RU	1	Caratterizzante
11.	MARULLO	Rita	AGR/11	PA	1	Caratterizzante

12.	PANUCCIO	Maria Rosaria Savina	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante
13.	PREITI	Giovanni	AGR/02	RU	1	Caratterizzante
14.	SCERRA	Manuel	AGR/18	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Caridi Fabrizio fabrizio.caridi.310@studenti.unirc.it 3463039370 Leonello Giuseppe giuseppe.leonello.188@studenti.unirc.it 3421818369 Trimboli Giuseppe giuseppe.trimboli.342@studenti.unirc.it 3292164546
Gruppo di gestione AQ	Antonina Capra Antonio Gelsomino Rocco Mafrica
Tutor	Lorenzo Maria Massimo ABENAVOLI Luigi CHIES Giuseppe MODICA Giovanni PREITI

▶ Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Scienze e tecnologie agrarie si propone di fornire allo studente adeguate conoscenze e competenze nell'ambito delle produzioni agrarie, vegetale ed animale, in un'ottica di ottimizzazione degli input e di riduzione dell'impatto ambientale. Nel percorso di studio, le varie discipline si integrano per sviluppare una formazione articolata su diversi livelli: propedeutico/metodologico di base, di tipo fisico-matematica e chimico-biologica; delle conoscenze settoriali di base, con riferimento alle aree dell'economia e dell'estimo, della chimica agraria, dell'agronomia, della difesa, della microbiologia agraria, dell'ingegneria agraria e della zootecnica; delle conoscenze specifiche, con riferimento ai settori delle coltivazioni erbacee ed arboree, della nutrizione animale, degli allevamenti zootecnici, della politica agricola e delle industrie agrarie.

Il laureato in Scienze e tecnologie agrarie svolge l'attività professionale sia in forma autonoma che alle dipendenze di aziende pubbliche e private. Le attività principali sono la progettazione, consulenza e collaborazione nei settori dei sistemi agricoli, agroalimentari e zootecnici; le attività estimative, catastali, topografiche e cartografiche e di assistenza tecnica, contabile e fiscale; le certificazioni di qualità e le analisi delle produzioni vegetali e animali.

▶ QUADRO A1 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il giorno 4 dicembre 2008, nell'Aula Seminari della Facoltà di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, ha avuto luogo, come previsto dall'art. 11, comma 4, del DM 270/2004, la "consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni" con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali alla luce della proposta di istituzione di corsi di laurea e di laurea magistrale avanzata dalla Facoltà di Agraria. Il Tavolo di consultazione ha preso in esame i singoli ordinamenti e regolamenti didattici delle lauree e delle lauree magistrali, apprezzando gli sforzi per il superamento delle criticità emerse dall'offerta formativa in applicazione del DM 509/1999 e

per il miglioramento di qualità, efficacia e coerenza dei corsi di studio da istituire. Le Organizzazioni consultate, nel valutare positivamente l'impegno reale manifestato dalla Facoltà, al di là degli adempimenti formali, nel coinvolgimento delle parti sociali anche in fase di revisione e dei profili professionali per i singoli percorsi formativi, hanno espresso un parere pienamente favorevole con riferimento ai diversi fabbisogni formativi individuati e alle concrete prospettive occupazionali dei futuri laureati. Hanno altresì manifestato la disponibilità a collaborare al monitoraggio dei risultati prodotti dalla nuova offerta formativa nell'auspicato più ampio contesto di strutturazione del collegamento già significativo tra facoltà e territorio

▶ QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Dottore Agronomo junior

funzione in un contesto di lavoro:

Tecnico agronomo

competenze associate alla funzione:

- amministrazione e gestione sostenibile delle risorse agrarie;
- assistenza tecnica nel settore agrario;
- gestione delle risorse e controllo del territorio agro-forestale e del verde urbano e territoriale;
- gestione di progetti di sviluppo rurale integrato;
- gestione di progetti di miglioramento fondiario;
- gestione dei processi di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agrari.

sbocchi professionali:

Ambito della libera professione, Uffici tecnici di Enti pubblici (Dipartimenti Nazionali e Regionali dell'Agricoltura e delle Foreste, Agenzie del territorio, ecc.), Organizzazioni di categoria, Consorzi di proprietari, di produttori, Società cooperative, ecc.

Dottore Agronomo junior

funzione in un contesto di lavoro:

Tecnico Estimatore

competenze associate alla funzione:

- gestione tecnico-economica, valorizzazione delle risorse agrarie e pianificazione delle aree rurali;
- valutazione del territorio e dell'ambiente agrario;
- stima dei beni fondiari, di mezzi tecnici, di impianti e prodotti agrari.

sbocchi professionali:

Ambito della libera professione, Uffici tecnici di Enti pubblici (Dipartimenti Nazionali e Regionali dell'Agricoltura e delle Foreste, Agenzie del territorio, ecc.), Organizzazioni di categoria, Consorzi di proprietari o di produttori, Società cooperative, ecc.

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze e Tecnologie agrarie occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Allo scopo di accertare il livello di preparazione di base verranno somministrati dei test di ingresso riguardanti argomenti di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia e di cultura generale. Le procedure di accertamento delle conoscenze sopra citate consisteranno in una prova obbligatoria, con esito non vincolante, le cui modalità e contenuti saranno definiti annualmente dal Consiglio di Corso di Studio e secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico dello stesso. I risultati del test di accesso/orientamento non costituiranno, comunque, elemento ostativo per l'immatricolazione

Il Corso di Laurea in Scienze e tecnologie agrarie si propone di fornire conoscenze che garantiscano una adeguata competenza sulle produzioni agrarie, vegetali ed animali, in un'ottica di salvaguardia e sostenibilità degli agro sistemi. I nuovi indirizzi di politica comunitaria in campo agricolo hanno costituito un punto di riferimento nel mettere a punto i contenuti del corso; in tal senso, nell'ambito dell'ordinamento didattico, sono stati calibrati i contributi degli ambiti della produzione, della difesa, dell'economia e dell'ingegneria agraria.

L'ordinamento didattico rimodulato e proposto dall'a.a. 2010/11, oltre a mantenere la propria coerenza con il Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e le norme introdotte dal D.M. 270/2004, risulta rimodulato secondo i criteri proposti dal DM 47 del 30 gennaio 2013 finalizzati all'accreditamento del Corso di Laurea. Pertanto la riprogettazione del Corso di Laurea Scienze e Tecnologie agrarie è stata condotta sostanzialmente attraverso la riorganizzazione delle attività di base e caratterizzanti, in moduli non inferiori a 6 CFU, e ampliando il grado di copertura dei SSD.

Il Corso di Laurea riprogettato mantiene e consolida gli obiettivi della prima trasformazione dal DM509/99 che hanno previsto il potenziamento delle attività formative di base e degli ambiti caratterizzanti della produzione e della difesa dei sistemi agrari e della qualità dei prodotti.

Nel percorso formativo del corso di laurea in "Scienze e tecnologie agrarie", discipline caratterizzanti e affini si integrano per sviluppare una articolazione su tre livelli di formazione:

- a) propedeutica/metodologica di base, e cioè fisico-matematica e chimico-biologica, nelle aree dell'analisi matematica, della fisica, della chimica, della biologia e genetica vegetale e animale;
- b) delle conoscenze di base, che fanno riferimento alle aree dell'economia e dell'estimo, della agronomia, della difesa, della microbiologia agraria, della ingegneria agraria e della zootecnica;
- c) delle conoscenze specifiche, che fa riferimento ai settori delle coltivazioni erbacee ed arboree, degli allevamenti zootecnici, della nutrizione animale e della politica agricola, della microbiologia e delle industrie agrarie con particolare riferimento alla qualità delle produzioni e alla conservazione delle risorse agro-ambientali.

L'ordinamento didattico del corso di Laurea in Scienze e tecnologie agrarie si propone, inoltre, di far acquisire allo studente una apertura intellettuale che consenta allo stesso di affrontare e intervenire negli ambiti della produzione e della gestione dell'agrosistema, attraverso la ottimizzazione degli input e la conseguente riduzione dell'impatto ambientale in un'ottica di globale sostenibilità del comparto agro-zootecnico. Inoltre il corso di laurea, integrando conoscenze nell'ambito della politica ed economia agraria e della qualità dei prodotti, sarà in grado di fornire al laureato le cognizioni fondamentali per la gestione della filiere agro-zootecniche.

Corso di studio**Conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso di studi, i laureati in Scienze e Tecnologie agrarie dovranno dimostrare di possedere conoscenze riguardanti:

- gli aspetti teorici che stanno alla base dei sistemi agrari, i quali fanno riferimento alle conoscenze di biologia applicata, di genetica, di chimica, di matematica, di fisica.
- i fattori di origine biotica e abiotica che intervengono nei processi di produzione agricola e-zootecnica, ne determinano le tipologie di gestione e il relativo impatto ambientale;
- gli aspetti teorici e tecnico-applicativi per la pianificazione e gestione di sistemi colturali finalizzata alla valorizzazione delle produzioni e alla sostenibilità ambientale dell'agroecosistema;
- i metodi e gli strumenti d'indagine per lo studio e la pianificazione del territorio rurale;
- i principi teorici e degli aspetti applicativi di micro e macro economia con specifico riferimento al settore agricolo e agroalimentare.

Tali obiettivi verranno raggiunti prevalentemente attraverso la predisposizione di cicli di lezioni teoriche ed esercitazioni e relativo studio individuale, nonché seminari tenuti da docenti interni e/o esterni. L'acquisizione di tali conoscenze verrà valutata sia in itinere (test durante lo svolgimento dei corsi), sia durante la prova di accertamento finale (prova scritta o pratica, orale).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso triennale, i laureati dovranno dimostrare la capacità di gestire le conoscenze acquisite per lo svolgimento di attività di tipo tecnico-scientifico finalizzate alla progettazione, pianificazione e gestione nell'ambito del sistema agro-alimentare. Dovranno essere in grado di acquisire le informazioni necessarie e di valutarne le implicazioni in un contesto produttivo e di mercato per attuare interventi atti a migliorare la qualità e l'efficienza delle aziende agrarie e di ogni altra attività connessa, anche in termini di sostenibilità ambientale e economica.

Tale obiettivo verrà perseguito anche attraverso lo svolgimento da parte degli studenti di attività pratiche o di tirocinio, ovvero attività che richiedono lo studio e la rielaborazione personale delle conoscenze acquisite. Il raggiungimento dell'obiettivo verrà valutato durante gli accertamenti in itinere e finali previsti con specifiche modalità per i diversi insegnamenti

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA AGRARIA [url](#)

BIOLOGIA VEGETALE [url](#)

ECONOMIA E POLITICA AGRARIA [url](#)

IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE [url](#)

ELEMENTI DI MATEMATICA [url](#)

ELEMENTI DI FISICA [url](#)

COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE [url](#)

DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI [url](#)

GENETICA [url](#)

CHIMICA [url](#)

BIOCHIMICA E FISIOLOGIA VEGETALE [url](#)

AGRONOMIA [url](#)

ARBORICOLTURA SPECIALE [url](#)

ARBORICOLTURA GENERALE [url](#)

ENTOMOLOGIA AGRARIA [url](#)

ESTIMO RURALE [url](#)

LABORATORIO CAD [url](#)

COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA [url](#)

ZOOTECNICA GENERALE E PRINCIPI DI MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE [url](#)

MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA: Elementi di matematica (MAT/05) Elementi di fisica (FIS/01) e Laboratorio CAD (art.10, c.5, l. d)

Conoscenza e comprensione

Metodi matematici e fisici che vanno utilizzati nell'ambito di altre discipline (Ingegneristiche, economiche, ecc.).
Acquisizione degli strumenti di base del Disegno Tecnico Computerizzato (CAD) bidimensionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Creare e gestire semplici modelli matematici e fisici nelle applicazioni relative ad altre discipline.
Capacità di organizzare in autonomia le applicazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI MATEMATICA [url](#)

ELEMENTI DI FISICA [url](#)

LABORATORIO CAD [url](#)

BIOLOGIA DI BASE: Biologia vegetale (BIO/03), Genetica (AGR/07)

Conoscenza e comprensione

Riconoscere e valutare l'anatomia e la morfologia delle specie vegetali. Conoscere la filogenesi dei vegetali e dei meccanismi della loro riproduzione.

Comprensione dei meccanismi di trasmissione dei caratteri quantitativi e qualitativi. Definizioni ed applicazioni della variabilità genetica.

Capacità di utilizzare il linguaggio proprio della disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere le caratteristiche strutturali e funzionali di una pianta nonché i caratteri diagnostici dei vari gruppi di vegetali.

Capacità di riconoscere le interazioni geniche, comprendere il controllo genetico dei caratteri poligenici e l'influenza dell'ambiente sulla loro espressione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOLOGIA VEGETALE [url](#)

GENETICA [url](#)

CHIMICA: Chimica (CHIM/03)

Conoscenza e comprensione

Comprensione del ruolo delle specie chimiche organiche ed inorganiche nei processi chimici e biochimici degli organismi

viventi.

Capacità di utilizzare il linguaggio proprio della disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze acquisite allo studio di sistemi biologici attraverso dati sperimentali, trattati anche statisticamente. Capacità di scegliere e utilizzare attrezzature, strumenti e metodi appropriati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA [url](#)

DIFESA: Entomologia Agraria (AGR/11) - Patologia vegetale (AGR/12)

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze necessarie per affrontare le problematiche relative alla corretta gestione fitosanitaria delle piante agrarie nell'ambito di programmi di difesa integrata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di mettere in atto percorsi di gestione fitosanitaria degli agroecosistemi attraverso l'adozione di tecniche sostenibili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENTOMOLOGIA AGRARIA [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE [url](#)

ECONOMICO-ESTIMATIVA E GIURIDICA: Economia e Politica agraria (AGR/01), Estimo rurale (AGR/01), Diritto dei mercati agroalimentari (IUS/03)

Conoscenza e comprensione

Conoscenze di microeconomia e dell'economia agraria, e dei principali strumenti per affrontare una analisi critica della politica agraria comunitaria e nazionale.

Conoscenza delle metodologie estimative in ambito agricolo.

Conoscenza della portata giuridica dei concetti di imprenditore, impresa agricola, proprietà fondiaria e forestale.

Capacità di utilizzare il linguaggio specifico tecnico-estimativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper applicare i metodi analitici di base dell'economia agraria e saper analizzare le tipologie di intervento pubblico in agricoltura.

Capacità di individuare i rilievi e le elaborazioni necessarie per la formulazione dei giudizi di stima.

Capacità di fornire consulenza agli operatori del settore agricolo, forestale e ambientale, in merito alle rispettive funzioni e compiti nella dinamica dei rapporti tra soggetti pubblici e soggetti privati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA E POLITICA AGRARIA [url](#)
DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI [url](#)
ESTIMO RURALE [url](#)

INGEGNERISTICA: Idraulica agraria e Meccanica e Meccanizzazione agricola (AGR/08 e AGR/09), Costruzioni rurali e Topografia (AGR/10)

Conoscenza e comprensione

Basi conoscitive dell'idraulica, e in particolare del moto delle correnti in pressione.

Caratteristiche tecniche e funzionali delle macchine agricole.

Acquisizione di strumenti per la comprensione del processo metaprogettuale edilizio e degli elementi propedeutici per il rilievo, l'analisi e lo studio del territorio agro-forestale.

Capacità di comprendere i contenuti di libri di testo anche avanzati e di riversare tali conoscenze nel settore lavorativo e professionale.

Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze per il dimensionamento di impianti idraulici elementari e per la corretta scelta tecnico-economica delle macchine nelle aziende agrarie.

Capacità di applicare la conoscenza nei campi della progettazione, direzione e collaudo di edifici rurali produttivi, nonché dell'analisi, rilievo e lettura del territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA [url](#)

COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA [url](#)

PRODUZIONE VEGETALE: Agronomia (AGR/02) - Arboricoltura Generale (AGR/03) - Coltivazioni erbacee ed arboree (AGR/02 e AGR/03) - Chimica Agraria (AGR/13)

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle nozioni di base dei processi biologici, fisiologici, chimici e fisici del sistema suolo-pianta-atmosfera.

Conoscenza delle caratteristiche morfologiche, biologiche e delle esigenze ambientali delle principali colture erbacee ed arboree.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Analisi critica delle interazioni tra genotipo, tecniche agronomiche e fattori ambientali finalizzata alla corretta progettazione e gestione dei sistemi colturali erbacei ed arborei.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA AGRARIA [url](#)

COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE [url](#)

AGRONOMIA [url](#)

ARBORICOLTURA GENERALE [url](#)

SCIENZE ANIMALI: Zootecnica generale e principi di miglioramento genetico animale (SSD AGR/17), Nutrizione e alimentazione e zootecnica speciale (AGR/18 e AGR/19)

Conoscenza e comprensione

Conoscenze di base relative ai sistemi di allevamento degli animali in produzione zootecnica attraverso la comprensione delle leggi generali della genetica qualitativa e di quella quantitativa.

Conoscenze sui principi nutritivi, la fisiologia, i fabbisogni nutritivi, le caratteristiche degli alimenti, i sistemi di allevamento dei bovini, ovi-caprini e dei suini

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare gli appropriati algoritmi per studiare le variabili fenotipiche e genotipiche dei sistemi di allevamento animale del territorio calabrese.

Capacità di valutare le effettive esigenze alimentari e di realizzare idonei piani alimentari per animali da produzione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE [url](#)

ZOOTECNICA GENERALE E PRINCIPI DI MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE [url](#)

TECNOLOGIE ALIMENTARI: Principi di microbiologia generale (AGR/16); principi di industrie agrarie (AGR/15)

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di specifiche competenze e tecniche operative sulla microbiologia generale e sull'industria olearia, enologica e lattiero-casearia

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare metodologie e tecniche di base in microbiologia e le conoscenze sulle materie prime, sui sistemi di estrazione e sui controlli di qualità dell'olio, del vino e dei prodotti caseari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE E DI INDUSTRIE AGRARIE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del percorso triennale, i laureati avranno la capacità di raccogliere e interpretare informazioni e trarne conclusioni autonome su temi connessi ai sistemi agro-alimentari, tenendo in considerazione eventuali implicazioni sociali ed etiche relative al sistema considerato, e dimostrando di essere in grado di sostenere un confronto dialettico sulle proprie tesi. Gli strumenti impiegati per l'acquisizione dell'autonomia di giudizio saranno il coinvolgimento attivo degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni e le esercitazioni con lavori di gruppo coordinati dal docente (Casi studio), nonché attraverso l'attività di tirocinio pratico-applicativo. Tale abilità verrà valutata durante gli

	accertamenti nonché attraverso la redazione di un elaborato scritto e la sua discussione durante la prova finale.
Abilità comunicative	<p>Il corso di laurea dovrà preparare figure in grado di lavorare in gruppi interdisciplinari, con capacità di utilizzare un lessico proprio e pertinente, in grado quindi di comunicare con cognizione e proprietà di lessico in termini sia di approccio scientifico sia divulgativo.</p> <p>I laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie dovranno altresì essere in grado di stilare relazioni e documenti tecnici in modo appropriato. Le abilità comunicative verranno acquisite attraverso le attività previste dalla singole discipline (elaborati, relazioni, presentazioni) nonché attraverso l'attività di tirocinio presso le aziende. La relazione di Tirocinio, che verrà valutata nella prova finale, rappresenta un ulteriore momento in cui il laureando dovrà organizzare le conoscenze acquisite in modo da renderle comprensibili ad altri. In sede di prova finale, infine, il laureando dovrà esporre oralmente, e/o con l'ausilio di supporti multimediali, i contenuti dell'elaborato finale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati di primo livello dovranno aver consolidato modalità di studio appropriate e aver acquisito il metodo scientifico. Al fine di favorire lo sviluppo di queste capacità verranno forniti gli strumenti necessari all'acquisizione delle informazioni necessarie a implementare, anche dal punto di vista metodologico, l'approccio scientifico ai fenomeni ed ai processi. Gli studenti verranno, infatti, incoraggiati a completare la loro formazione anche con approfondimenti autonomi, attraverso libri, articoli scientifici o altro materiale bibliografico, in modo tale da essere in grado di affrontare successivi livelli di studio e di acquisire le conoscenze necessarie alla soluzione di problemi tramite la consultazione delle adeguate fonti informative.</p> <p>La redazione della relazione di tirocinio costituirà, tra l'altro, un momento di verifica della raggiunta capacità di apprendimento e di reperimento di informazioni.</p>

▶ **QUADRO A5** | **Prova finale**

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto, anche attinente alle attività svolte dallo studente durante il tirocinio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento della prova finale per il Corso di studio

▶ **QUADRO B1.a** | **Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi statutario 2013-14

▶ **QUADRO B1.b** | **Descrizione dei metodi di accertamento**

Poiché il Corso di studio comprende insegnamenti afferenti ad aree diverse del sapere, per le quali la verifica che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti può richiedere metodi differenti, nel corso di studio vengono utilizzate diverse tipologie di accertamento. Nel complesso, i docenti, supportati dalla Commissione per l'AQ del Cds, hanno individuato le seguenti possibili modalità, da adottare singolarmente o congiuntamente:

- esame finale scritto,
- esame finale orale,
- esame finale scritto e orale,
- prove pratiche o presentazione finale di elaborati tematici,
- prove in itinere di diversa tipologia (test strutturati, esercizi numerici, presentazione di elaborati, ecc.).

In linea generale, per ogni insegnamento sono previste più tipologie di verifica, in alcuni casi anche a scelta dello studente, per offrire allo stesso la più ampia possibilità di mettere in luce l'acquisizione e la comprensione delle conoscenze secondo anche le proprie potenzialità.

Per molti insegnamenti è prevista una prova scritta, che si ritiene possa mettere lo studente ed il docente nelle migliori condizioni per ottenere/emettere un giudizio quanto più obiettivo possibile. In relazione all'area del sapere, la prova scritta potrà comprendere anche lo svolgimento di quesiti di tipo numerico (es. Matematica, Area ingegneristica).

Per alcuni insegnamenti sono previste prove di riconoscimento o prove pratiche.

Per limitare gli effetti della concentrazione delle sessioni d'esame in periodi ristretti, tipica della strutturazione della didattica in semestri, per molti insegnamenti sono previste una o più prove in itinere con carattere di esonero di parti del programma. In tali casi, la valutazione finale terrà conto anche dei risultati di tali prove.

Le modalità di verifica vengono specificate dai docenti nelle Schede degli insegnamenti.

Per il tirocinio pratico-applicativo, la verifica consiste nella presentazione di una relazione di tirocinio predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario e valutata dalla Commissione Tirocini e stages, secondo criteri e con punteggi fissati dalla stessa e resi noti sul sito del Dipartimento.

I crediti acquisiti durante periodi di studio all'estero vengono riconosciuti senza ulteriori verifiche con le modalità fissate dalla Commissione Erasmus di Dipartimento.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Schede insegnamenti del CdS



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.agraria.unirc.it/calendario_accademico.php



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.agraria.unirc.it/calendario_esami.php?cdl=346

http://www.agraria.unirc.it/sedute_laurea.php

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	0	Anno di corso 1	INGLESE (<i>modulo di INGLESE</i>) link	O' SULLIVAN MARY TERESA		3	30	
2.	0	Anno di corso 1	INGLESE (<i>modulo di INGLESE</i>) link	O' SULLIVAN MARY TERESA		3	30	
3.	AGR/17	Anno di corso 1	ZOOTECNICA GENERALE E PRINCIPI DI MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE link	CHIES LUIGI	PA	6	0	
4.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA link	SIDARI MARIA	RU	8	80	
5.	FIS/01	Anno di corso 1	ELEMENTI DI FISICA link	MISIANO ANGELA		6	60	
6.	MAT/05	Anno di corso 1	ELEMENTI DI MATEMATICA link	BONAFEDE SALVATORE	PA	6	60	
7.	AGR/01	Anno di corso 2	ECONOMIA AGRARIA (<i>modulo di ECONOMIA E POLITICA AGRARIA</i>) link	MARCIANO' CLAUDIO	RU	6	60	
8.	AGR/01	Anno di corso 2	ECONOMIA AGRARIA (<i>modulo di ECONOMIA E POLITICA AGRARIA</i>) link	MARCIANO' CLAUDIO	RU	6	60	

9.	AGR/01	Anno di corso 2	POLITICA AGRARIA (modulo di ECONOMIA E POLITICA AGRARIA) link	GULISANO GIOVANNI	PO	6	60	
10.	AGR/01	Anno di corso 2	POLITICA AGRARIA (modulo di ECONOMIA E POLITICA AGRARIA) link	GULISANO GIOVANNI	PO	6	60	
11.	AGR/02	Anno di corso 2	AGRONOMIA link	MONTI MICHELE	PO	6	60	
12.	AGR/02	Anno di corso 2	AGRONOMIA link	MONTI MICHELE	PO	6	60	
13.	AGR/03	Anno di corso 2	ARBORICOLTURA GENERALE link	ZAPPIA ROCCO	PA	6	60	
14.	AGR/03	Anno di corso 2	ARBORICOLTURA GENERALE link	ZAPPIA ROCCO	PA	6	60	
15.	AGR/11	Anno di corso 2	ENTOMOLOGIA AGRARIA link	MARULLO RITA	PA	6	60	
16.	AGR/11	Anno di corso 2	ENTOMOLOGIA AGRARIA link	MARULLO RITA	PA	6	60	
17.	AGR/12	Anno di corso 2	PATOLOGIA VEGETALE link	AGOSTEO GIOVANNI ENRICO	PA	6	60	
18.	AGR/12	Anno di corso 2	PATOLOGIA VEGETALE link	AGOSTEO GIOVANNI ENRICO	PA	6	60	
19.	AGR/13	Anno di corso 2	BIOCHIMICA E FISILOGIA VEGETALE (modulo di CHIMICA AGRARIA) link	PANUCCIO MARIA ROSARIA	PA	6	60	
20.	AGR/13	Anno di corso 2	BIOCHIMICA E FISILOGIA VEGETALE (modulo di CHIMICA AGRARIA) link	PANUCCIO MARIA ROSARIA S	PA	6	60	

21.	AGR/13	Anno di corso 2	CHIMICA DEL SUOLO (<i>modulo di CHIMICA AGRARIA</i>) link	GELSOMINO ANTONIO	PA	6	60	
22.	AGR/13	Anno di corso 2	CHIMICA DEL SUOLO (<i>modulo di CHIMICA AGRARIA</i>) link	GELSOMINO ANTONIO	PA	6	60	
23.	AGR/15	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI INDUSTRIE AGRARIE (<i>modulo di FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE E DI INDUSTRIE AGRARIE</i>) link	MINCIONE ANTONIO	PA	4	40	
24.	AGR/15	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI INDUSTRIE AGRARIE (<i>modulo di FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE E DI INDUSTRIE AGRARIE</i>) link	MINCIONE ANTONIO	PA	4	40	
25.	AGR/16	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE (<i>modulo di FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE E DI INDUSTRIE AGRARIE</i>) link	CARIDI ANDREA DOMENICO	PA	5	50	
26.	AGR/16	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE (<i>modulo di FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE E DI INDUSTRIE AGRARIE</i>) link	CARIDI ANDREA DOMENICO	PA	5	50	
27.	AGR/17	Anno di corso 2	ZOOTECNICA GENERALE E PRINCIPI DI MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE link	CHIES LUIGI	PA	6	60	
28.	0	Anno di corso 3	LABORATORIO CAD link	MODICA GIUSEPPE	RU	3	30	
29.	AGR/01	Anno di corso 3	ESTIMO RURALE link	GULISANO GIOVANNI	PO	6	60	
30.	AGR/02	Anno di corso 3	COLTIVAZIONI ERBACEE (<i>modulo di COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE</i>) link	PREITI GIOVANNI	RU	6	60	
31.	AGR/03	Anno di corso 3	ARBORICOLTURA SPECIALE (<i>modulo di COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE</i>) link	MAFRICA ROCCO	RU	6	60	
32.	AGR/08	Anno di corso 3	IDRAULICA AGRARIA (<i>modulo di IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA</i>) link	CAPRA ANTONINA	PA	6	60	
		Anno	MECCANICA E MECCANIZZAZIONE					

33.	AGR/09	di corso 3	AGRICOLA (<i>modulo di IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA</i>) link	ABENAVOLI LORENZO	RU	6	60	
34.	AGR/10	Anno di corso 3	COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA link	FICHERA CARMELO RICCARDO	PO	6	60	
35.	AGR/18	Anno di corso 3	NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE (<i>modulo di NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE</i>) link	SCERRA MANUEL	RU	6	60	
36.	AGR/19	Anno di corso 3	ZOOTECNICA SPECIALE (<i>modulo di NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE</i>) link	BOGNANNO MATTEO	RU	6	60	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

▶

L'orientamento in ingresso viene curato dal Centro Orientamento di Ateneo e da un delegato del Dipartimento di Agraria nella persona del prof. Francesco Barreca

Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>



L'orientamento ed il tutorato in itinere vengono svolti:
dal servizio Orientamento di Ateneo (vedi link)
dai docenti-tutor del CdS.

Funzioni di orientamento e tutorato hanno anche la Commissione didattica di Dipartimento, in seno alla quale è stato nominato un rappresentante del CdS nella persona del Dott. Manuel Scerra, e l'Ufficio didattica di Dipartimento.

Il sito di riferimento della Commissione didattica è:
http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php

Il sito di riferimento della Segreteria didattica è:
http://www.agraria.unirc.it/segreteria_didattica.php

Link inserito: http://www.unirc.it/studenti/itinere_uscita.php



L'assistenza viene effettuata dalla Commissione Tirocini e stages di Dipartimento che propone le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare.

La Commissione cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e di quello aziendale.

La relazione di tirocinio predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario e valutata dalla Commissione, viene consegnata alle Segreterie Studenti per l'accreditamento dei CFU relativi all'attività di tirocinio.

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/tirocini.php>



La mobilità internazionale degli studenti si svolge soprattutto nell'ambito del Progetto Erasmus. Responsabile di Ateneo è il dott. Massimiliano Severino.

Responsabile di Dipartimento per il Servizio Erasmus è la Commissione Erasmus, composta da 3 docenti del Dipartimento, tra

cui il presidente dott. Paolo Porto. La Commissione Erasmus seleziona gli studenti in uscita nell'ambito dei Programmi di Mobilità Erasmus e Erasmus-Placement; verifica l'operato svolto dagli studenti in uscita presso l'università o l'ente straniero di accoglienza; effettua il riconoscimento dei CFU acquisiti dagli studenti presso l'università o l'ente straniero di accoglienza; propone accordi bilaterali per la mobilità.

Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/erasmus.php>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il CdS ha individuato nella persona del Dott. Rocco Mafrica il proprio delegato in seno al Servizio di Ateneo Job-placement.
Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/articoli/9824/job-placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

Per l'a.a. 2012-13, le elaborazioni statistiche del NVI sono state condotte su un totale di 273 questionari riferiti complessivamente a 25 insegnamenti (sia moduli sia corsi monodisciplinari), corrispondenti ad una copertura del 92% degli insegnamenti erogati dal Corso di Studio.

Dall'analisi delle schede di rilevamento emerge un giudizio sostanzialmente positivo dell'attività didattica svolta dai docenti del Corso di Studio nell'a.a. 2012-13. Il valore medio dei diversi indicatori è compreso tra un minimo di 6.12 (relativo alle aule didattiche) e un massimo di 8.45 (per la disponibilità dimostrata dai docenti). Inoltre, l'82% circa degli studenti giudica positivamente il carico relativo degli insegnamenti. Per quanto riguarda l'attività didattica vera e propria, gli indicatori Organizzazione dell'Insegnamento, Disponibilità del Docente ed Efficacia della lezione ottengono le più alte valutazioni; mentre gli indicatori relativi alle strutture (Aule), alla preparazione iniziale degli studenti (Conoscenze preliminari) ed al Carico complessivo raccolgono percentuali significative di giudizi negativi. Il grado complessivo di soddisfazione è pari a circa 8, vicino al valore medio relativo a tutti i CdS del Dipartimento di Agraria, pari a circa 8.5.

Giudizi Decisamente negativi sono stati espressi esclusivamente per quanto riguarda l'indicatore Aule (12%) e conoscenze preliminari (4%). Per quanto riguarda le Aule, dall'analisi dei singoli insegnamenti emerge che le criticità espresse dagli studenti non riguardano alcune aule in particolare, ma sembrano dovute ad una sorta di effetto di trascinamento: gli intervistati che giudicano negativamente le aule esprimono, nella maggior parte dei casi, lo stesso tipo di giudizio su uno o più degli altri indicatori.

Ha espresso un giudizio Negativo il 20% degli studenti per quanto riguarda i parametri Carico complessivo e Conoscenze

preliminari, l'8% per Soddisfazione ed il 4% per Efficacia della lezione e Interesse. I parametri che hanno ricevuto la percentuale più elevata di risposte che ricadono nelle classi Positivo e Decisamente positivo sono quelli più strettamente legati alla qualità della docenza. In particolare: gli indicatori relativi alla Organizzazione insegnamento e Disponibilità del Docente hanno ricevuto un giudizio Positivo o Decisamente positivo da parte del 100% degli intervistati.

Tra tutti gli insegnamenti del Corso di studio per i quali sono stati raccolti i questionari non si riscontra nessun insegnamento molto critico (il valore soglia al di sotto del quale un insegnamento si ritiene critico, riferito al parametro Soddisfazione, è < 4 circa).

E', invece, risultato critico, per il parametro Soddisfazione, un solo insegnamento, e cioè Elementi di matematica, con un valore dell'indicatore pari a 5.08, di poco inferiore al valore soglia pari a 5.25. Tuttavia, occorre sottolineare che l'analisi dei punteggi degli altri parametri sembra indicare che ad incidere negativamente su tale valutazione siano soprattutto gli indicatori Aule, Conoscenze preliminari e Carico complessivo, il cui punteggio medio è compreso fra 5 e 6.

A parte l'indicatore Aule di cui si è già discusso, elementi puntuali di criticità su alcuni insegnamenti sono espressi da singoli indicatori, quali: Carico complessivo (Coltivazioni erbacee, Elementi di chimica, Estimo rurale, Diritto agrario ed Arboricoltura speciale); Conoscenze preliminari (Elementi di chimica, Elementi di matematica, Biologia vegetale, Arboricoltura speciale, Diritto agrario e Laboratorio CAD); Efficacia delle lezioni (Elementi di matematica); Interesse (Diritto agrario); Soddisfazione (Elementi di matematica, Elementi di chimica); Carico relativo (Biochimica e Fisiologia vegetale, Elementi di chimica, Laboratorio CAD, Coltivazioni erbacee, Arboricoltura speciale).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione della didattica a.a. 12_13_ Elaborazioni a cura del NVI dell'Ateneo

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati commentati sono quelli di Almalaurea-Profilo dei laureati 2012.

I dati del XV Rapporto dell'AlmaLaurea sull'esperienza universitaria presso il Corso di studio in Scienze e tecnologie agrarie (laureati nel 2012) si riferiscono alla classe L-20 (pre-riforma) poiché nell'anno considerato i laureati nella classe L-25 (post-riforma) sono stati soltanto 2.

Dai dati citati emerge complessivamente un giudizio incoraggiante, con il 75% (percentuale in linea con il valore medio nazionale, pari al 76%) dei laureati che si iscriverebbe nuovamente allo stesso Cds nello stesso ateneo.

I giudizi sui singoli parametri, sostanzialmente confermano quelli espressi nelle rilevazioni effettuate durante il corso di studio: Il 94% circa dei laureati si è dichiarato complessivamente soddisfatto del Cds (62,5% decisamente sì; 31,3% più sì che no). Non si riscontrano giudizi negativi sulla soddisfazione con riguardo ai rapporti con i docenti (37,5% decisamente sì; 62,5% più sì che no). Vengono sostanzialmente confermati anche i giudizi, in parte critici, sulle strutture a disposizione del Corso di studio (aule, postazioni informatiche, biblioteche). In tale ambito, particolarmente critica risulta l'opinione dei laureati riguardo alle postazioni informatiche, giudicate in numero inadeguato dal 68,8% degli studenti. A tal proposito, occorre, comunque, segnalare che, nelle strutture dedicate al Cds, gli studenti possono usufruire gratuitamente di collegamento wi-fi. Il carico di studio degli insegnamenti è stato ritenuto accettabile dal 94% circa degli intervistati, anche se con solo il 37,5% nella classe decisamente sì ed il resto nella classe più sì che no.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Corso di Studio (CdS) L-25 STA nasce nell'a.a. 2009-10 con la riformulazione dell'ordinamento didattico del CdS L-20 STA (DM 509/99).

Numerosità degli studenti e loro percorso

a.a. 2009-10: studenti immatricolati 35 (L-25); iscritti anni successivi 134 (L-20); laureati (nel 2010) n. 17 (L-20);

a.a. 2010-11: studenti immatricolati 50 (L-25); Il anno 27 (L-25); anni successivi 102 (L-20); laureati (nel 2011) n. 15 (L-20);

a.a. 2011-12: studenti immatricolati 31 (L-25); II e III anno 58 (L-25); irregolari 72 (L-20); laureati (nel 2012) n. 19, di cui 17 nella classe L-20 e 2 nella L-25;

a.a. 2013-14 (dati al 20/9/13): immatricolati 41 (L-25); anni successivi 61 (L-25); irregolari 49 (L-20).

Permanendo ancora un notevole numero di studenti nella classe L-20, di cui parte transita annualmente nella L-25, allo stato attuale non è ragionevole trarre indicazioni attendibili su eventuali trend nel numero di iscritti, di abbandoni, di laureati.

Provenienza e caratteristiche degli studenti

La quasi totalità degli immatricolati nell'a.a. 2012-13 proviene dalla Calabria (solo 1 dalla Sicilia); il 61% circa ha conseguito al diploma un voto inferiore a 79/100, il 12% un voto fra 80 e 89 ed il 24% superiore a 90, la rimanente parte ha titolo straniero.

Provengono per il 41% da licei, per il 46% da istituti tecnici e professionali, la rimanente parte da altri tipi di istituti; uno studente era in possesso di titolo straniero.

L'85% della totalità degli iscritti al Cds (L-25) è classificato "regolare", la rimanente parte "non regolare". La media dei CFU acquisiti è 14.4 CFU/studente. Il voto degli esami sostenuti ricade prevalentemente nella fascia medio alta: 30% tra 25 e 27 e 36% tra 28 e 30 (il 6% ha conseguito anche la lode).

Dati di uscita

I dati presi in considerazione sono quelli dei Rapporti Almalaurea XIII, XIV e XV.

In particolare, vengono discussi con maggiore dettaglio i profili dei laureati descritti nel XV Rapporto (laureati nel 2012). Tali dati si riferiscono alla classe L-20 (17 laureati, 16 questionari compilati) poiché nell'anno considerato i laureati nella classe L-25 sono stati soltanto 2.

Dall'esame delle caratteristiche dei laureati del CdS nei tre anni considerati, pur rilevando un quadro abbastanza eterogeneo ed articolato, è possibile individuare, nel complesso, le caratteristiche del laureato-tipo del Cds (i dati riportati tra parentesi, per semplicità, si riferiscono ai soli laureati nel 2012): italiano, sesso maschile (solo l'11% dei laureati è di sesso femminile), preparazione buona (voto medio al diploma pari a circa 80/100, media degli esami sostenuti nel percorso di studi universitario di 25,4/30, voto medio di laurea 101,3/110), buone conoscenze linguistiche e informatiche, provenienza locale (tutti residenti in Calabria, 71% nella stessa provincia della sede del Cds, il 94% circa ha alloggiato per oltre il 50% della durata degli studi a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi, diploma conseguito nella stessa provincia o in province limitrofe), bassa attitudine a svolgere periodi di studio all'estero pur avendone (presumibilmente) la possibilità economica (il 63% circa dei laureati dichiara di appartenere alle classi borghese e piccolo-borghese).

Con riguardo alla durata del percorso di studio, il laureato 2012 consegue il titolo con un ritardo superiore a quello medio nazionale. L'età media è stata infatti di 27,7 anni, a fronte dei 24 anni circa della media nazionale. Tuttavia, si può affermare che l'età media è condizionata da un numero limitato di laureati di età superiore a 27 anni. Infatti, il 42,2% si è laureato ad un'età compresa tra 23-24 anni, il 41,2% tra 25 e 26 e solo il rimanente 17,2% dopo i 26 anni. I dati evidenziano inoltre che nessun laureato è riuscito a completare il proprio percorso di studi nel corso del triennio: il 29,4% si è infatti laureato dopo un anno fuori corso, il 23,5% dopo 2, il 29,4% dopo 3, l'11,8% dopo 4, mentre per il rimanente 5,9% sono stati necessari almeno 5 anni. Nel complesso, la durata media degli studi è stata di 5,6 anni con un ritardo rispetto agli anni previsti di 2,1 (con un indice di ritardo, ovvero il rapporto fra ritardo e durata legale del corso di 0,71) nonostante la maggior parte di essi (76,5%) si fosse immatricolata nello stesso anno del conseguimento del diploma o al massimo un anno dopo. Per una piccola percentuale (6,3%) l'immatricolazione era avvenuta dopo una precedente esperienza universitaria non portata a termine. Occorre, però, osservare come oltre la metà (56,3%) dei laureati ha avuto esperienze lavorative nel corso degli studi universitari, pur se si trattava di lavoro a tempo parziale ed occasionale. Nel 25% dei casi il lavoro era anche coerente con gli studi.

Relativamente alla formazione scolastica, la maggior parte dei laureati aveva conseguito il diploma di scuola media superiore presso licei scientifici (41,2%) ed istituti tecnici (41,2%).

Il 68,8% dei laureati ha seguito più del 75% degli insegnamenti previsti. Il 25% ha usufruito di borse di studio. Mediamente, ciascun laureato ha impiegato 9,6 mesi per la stesura della tesi.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dall'analisi dei dati del XV Rapporto dell'AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati relativi all'anno 2012 emerge un quadro sostanzialmente incoraggiante per coloro che conseguono la laurea di primo livello in Scienze e Tecnologie Agrarie presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria. Risulta infatti che le conoscenze e le abilità acquisite nel percorso di formazione triennale hanno costituito i presupposti non solo per un rapido ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, ma hanno stimolato ed accresciuto in loro gli interessi e la voglia di affermarsi in questo settore. Infatti, l'85% dei laureati triennali risulta iscritto ad un corso di laurea specialistica/magistrale, motivando la scelta sia con il desiderio di accrescere il proprio livello di conoscenze, sia di aumentare le possibilità di collocarsi nel mondo del lavoro. Il grado di soddisfazione sulla formazione erogata nella laurea triennale è confermata dal fatto che il 90% dei laureati decide di proseguire la propria formazione presso lo stesso Ateneo. L'ottimo livello di preparazione ricevuta dai laureati nel corso della laurea di primo livello è dimostrata anche dal fatto che un numero significativo di essi è stato stimolato ad approfondire ulteriormente tematiche professionali specifiche attraverso un'attività di formazione post-lauream. Quest'ultimo aspetto evidenzia un chiaro elemento di maturità nonché di professionalità ed un buon grado di autonomia raggiunto dai laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie.

Una percentuale dei laureati pari al 23,1% dichiara di avere un lavoro. Tale quota assume maggior rilievo se si considera che circa il 38% dei laureati iscritti non è attualmente interessato a trovare un'occupazione in quanto intento a completare la formazione specialistica. I laureati occupati si collocano preferenzialmente presso aziende private (66,7%) piuttosto che enti pubblici (33,3%), con tipologie contrattuali differenti (part-time, lavoro a tempo determinato, lavoro a tempo indeterminato), in un contesto lavorativo comunque riferibile prioritariamente al settore dell'agricoltura (66,7%) ed in subordine al mondo dell'istruzione e della ricerca (33,3%).

Quest'ultimo aspetto, indice di elevata professionalità e preparazione, conferma il valore della formazione ricevuta dai laureati nel corso della laurea di primo livello. L'ottimo livello di preparazione conseguito nel corso di questo periodo di formazione è riconosciuto dagli stessi laureati. Infatti, gran parte dei laureati che attualmente lavorano attribuiscono alla laurea un significativo ruolo nella loro occupazione. Dalle loro dichiarazioni emerge anche che la laurea ha comportato un significativo miglioramento del proprio lavoro sia in termini professionali che economici. Inoltre, per gran parte di essi, la laurea ha permesso di trovare un'occupazione in grado di soddisfare le loro aspettative professionali.

Permangono, tuttavia, degli elementi di criticità legati, come già detto, alla durata media degli studi (pari a 5.6 anni).

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il CdS prevede un periodo obbligatorio di tirocinio curriculare presso studi professionali, aziende agricole e di prima trasformazione, laboratori di analisi, Enti di ricerca pubblici o privati, Servizi agrari regionali. Con queste strutture il CdS, attraverso la Commissione tirocini di Dipartimento, stipula apposite convenzioni.

Pur non avendo, fino al trascorso a.a., proceduto a rilevazioni sistematiche delle opinioni sugli studenti del ospitati, gli enti, le imprese o studi professionali, interpellati, hanno manifestato apprezzamento per il grado di preparazione dei tirocinanti e per l'entusiasmo da essi dimostrano verso il settore di attività. Il sostanziale giudizio positivo risulta determinato, soprattutto, dalla disponibilità mostrata dai tirocinanti nel voler condividere non soltanto nozioni tecniche ed abilità manuali, ma anche ad offrire spunti critici e di aggiornamento (sia scientifico che normativo) in merito alle reali esigenze dell'azienda (o impresa). In sostanza, considerando lo studente prossimo alla laurea un portatore di sapere tecnico e scientifico qualificato, le aziende, in particolare le

aziende agrarie di piccole dimensioni collocate in aree marginali, si confermano disponibili a voler ospitare, anche nel futuro, studenti tirocinanti del CdS L-25 STA. Il contatto con le diversificate realtà dell'impresa agraria può costituire per lo studente del CdS L-25 STA una opportunità per acquisire quelle abilità operative, ancora poco rappresentate nei contenuti formativi degli insegnamenti curriculari, ma certamente necessarie per il conseguimento di una buona formazione professionale. Nell'a.a. 2013-14 sarà avviata la rilevazione sistematica delle opinioni delle aziende/enti ospitanti.

▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di Corso di Studio fanno riferimento alla Commissione per la gestione dell'AQ ed al Gruppo di Riesame del CdS in Scienze e tecnologie agrarie ed alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento.

La Commissione per la gestione dell'AQ, nominata dal Consiglio di Corso di studio risulta composta dal coordinatore prof. Antonina Capra e da due docenti nelle persone del Prof. Antonio Gelsomino e del Dott. Rocco Mafrica.

Il gruppo del riesame, nominato dal Consiglio di Corso di studio risultava così composto alla data del I rapporto annuale del riesame:

prof. Antonina Capra, coordinatore del Cds

prof. Antonio Gelsomino, componente della commissione di gestione AQ

dott. Alfio Strano

Sig.ra Concetta Giovanna Crea, amministrativo

Sig. Andrea Catananti, rappresentante degli studenti.

Il dott. Alfio Strano, in vista del suo trasferimento ad altro CdS è stato sostituito dal dott. Rocco Mafrica. Il Signor Andrea Catananti, nominato tra i rappresentanti degli studenti in seno al Dipartimento nelle more dell'elezione dei rappresentanti degli studenti al Cds, è stato sostituito dal Sig. Giuseppe Leonello.

L'attuale composizione del gruppo di riesame risulta pertanto la seguente:

prof. Antonina Capra, coordinatore del Cds

prof. Antonio Gelsomino, componente della commissione di gestione AQ

dott. Rocco Mafrica, componente della commissione di gestione AQ

Sig.ra Concetta Giovanna Crea, amministrativo

Sig. Giuseppe Leonello, rappresentante degli studenti.

Il CdS ha nominato un proprio delegato, nella persona del prof. Luigi Chies, nella Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento costituita ai sensi dell'art. 42 dello Statuto di Ateneo, la cui composizione e compiti sono visibili su http://www.unirc.it/documentazione/media/files/comunicazione/Ateneo/Normativa/120413_Statuto_Universita_Mediterranea.pdf

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La commissione per la gestione dell'AQ ha programmato i propri lavori in ottemperanza alle seguenti scadenze:

-8 maggio 2013: azioni per il superamento delle criticità evidenziate nel I Rapporto del Riesame, supporto al coordinatore nella redazione della SUA-CdS; in tale contesto, sono state, ad es. discusse le problematiche e individuate le possibili azioni con riguardo a Frequenza delle lezioni; Integrazione di insegnamenti affini ai fini del rispetto del numero massimo di esami; Distribuzione degli insegnamenti nel triennio e nei due semestri; Analisi delle schede di trasparenza di ciascun insegnamento al fine di evidenziare eventuali problematiche specifiche con riguardo alle propedeuticità, ad eventuali squilibri tra contenuti e CFU assegnati e carenze di attività di tipo pratico, idoneità del materiale di studio, introduzione di modalità d'esame che possano contribuire ad accorciare i tempi del percorso formativo, pur nel rispetto della qualificazione del laureato in STA; Stesura del regolamento didattico del Corso di studio

-30 giugno e 30 settembre 2013. Proseguimento dell'analisi delle problematiche e dell'individuazione delle azioni per il superamento delle criticità in riferimento alle funzioni dei tutor didattici, all'organizzazione delle visite tecniche, all'eventuale revisione dei principali Regolamenti di interesse per il CdS (Regolamento che disciplina la Prova finale, Regolamento Tirocini e stages); supporto al coordinatore nella redazione della SUA-CdS; analisi dell'opinione degli studenti relativamente all'a.a. 2012-13; avviamento delle rilevazioni per l'a.a. 2013-14;

-entro la scadenza per la presentazione del Rapporto annuale del riesame 2012-13: organizzazione, redazione e verifica del Rapporto del riesame.

Le proposte messe a punto dalla Commissione sono state o verranno portate in discussione e approvazione ai Consigli del Corso di studio.

Successivamente all'inizio dell'a.a. 2013-14, il gruppo continuerà l'attività sia analizzando ulteriori problematiche del CdS sia individuando forme di verifica dell'attuazione delle azioni proposte.



QUADRO D4

Riesame annuale



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Nome inglese	AGRICULTURAL SCIENCE AND TECHNOLOGY
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.agraria.unirc.it
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAPRA Antonina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Agraria

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BOGNANNO	Matteo	AGR/19	RU	1	Caratterizzante	1. ZOOTECNICA SPECIALE
2.	BONAFEDE	Salvatore	MAT/05	PA	.5	Base	1. ELEMENTI DI MATEMATICA
3.	ABENAVOLI	Lorenzo Maria Massimo	AGR/09	RU	1	Caratterizzante	1. MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA
4.	CHIES	Luigi	AGR/17	PA	1	Caratterizzante	1. ZOOTECNICA GENERALE E PRINCIPI DI MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE
5.	CAPRA	Antonina	AGR/08	PA	1	Caratterizzante	1. IDRAULICA AGRARIA
6.	FICHERA	Carmelo Riccardo	AGR/10	PO	1	Caratterizzante	1. COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA
7.	GULISANO	Giovanni	AGR/01	PO	1	Caratterizzante	1. POLITICA AGRARIA 2. ESTIMO RURALE
8.	GELSOMINO	Antonio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante	1. CHIMICA DEL SUOLO
9.	AGOSTEO	Giovanni Enrico	AGR/12	PA	.5	Caratterizzante	1. PATOLOGIA VEGETALE
10.	MAFRICA	Rocco	AGR/03	RU	1	Caratterizzante	1. ARBORICOLTURA SPECIALE
11.	MARULLO	Rita	AGR/11	PA	1	Caratterizzante	1. ENTOMOLOGIA AGRARIA
12.	PANUCCIO	Maria Rosaria Savina	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante	1. BIOCHIMICA E FISIOLOGIA VEGETALE
13.	PREITI	Giovanni	AGR/02	RU	1	Caratterizzante	1. COLTIVAZIONI ERBACEE
14.	SCERRA	Manuel	AGR/18	RU	1	Caratterizzante	1. NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Caridi	Fabrizio	fabrizio.caridi.310@studenti.unirc.it	3463039370
Leonello	Giuseppe	giuseppe.leonello.188@studenti.unirc.it	3421818369
Trimboli	Giuseppe	giuseppe.trimboli.342@studenti.unirc.it	3292164546



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Capra	Antonina
Gelsomino	Antonio
Mafrica	Rocco



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
ABENAVOLI	Lorenzo Maria Massimo	
CHIES	Luigi	
MODICA	Giuseppe	
PREITI	Giovanni	



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Località Feo di Vito 89122 - REGGIO CALABRIA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2013
Utenza sostenibile	40

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	14.L^GEN^080063
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI <i>approvato con D.M. del 05/04/2013</i> • SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI
Numero del gruppo di affinità	1

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	05/04/2013
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	15/10/2013
Data di approvazione della struttura didattica	16/02/2011
Data di approvazione del senato accademico	08/03/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	12/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/12/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La riprogettazione dei CdS, già attivati secondo il DM 270/04 nell'a.a. 2009/10, tiene conto della sostenibilità di un offerta didattica a regime, soprattutto in termini di requisiti docenti di riferimento necessari. A tale aspetto si associa la necessità di ristrutturare l'offerta DM 270/04 attraverso una più stretta calibratura sul numero degli immatricolati al primo ed al secondo livello senza, tuttavia, snaturarne l'assetto globale e le caratteristiche peculiari.

L'ordinamento didattico che viene istituito è il risultato di un nuovo processo progettuale, coerente con il Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e le norme introdotte dal D.M. 270/2004.

Sulla base dell'esperienza maturata con l'applicazione della riforma di cui al DM 509/99, il Corso di laurea in "Scienze e tecnologie agrarie" rappresenta la trasformazione dell'omonimo corso già attivato dalla Facoltà. La riprogettazione del Corso è stata attuata con l'intento di consolidare la base scientifica dello studente negli ambiti disciplinari della matematica, della fisica e della biologia e delle conoscenze informatiche e statistiche di base. Ciò è stato perseguito attraverso il potenziamento delle attività formative di base. Inoltre, il percorso formativo è funzionale ad adeguare la offerta nella classe L25 ad una figura di laureato le cui competenze facciano riferimento all'organizzazione delle filiere agroalimentari nel loro complesso ed in particolare per gli aspetti della gestione tecnica dei processi di produzione, della commercializzazione dei prodotti, della produzione di beni e servizi per l'agricoltura con riferimento soprattutto agli aspetti legati al tema attuale delle multifunzionalità.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso di Scienze e Tecnologie Agrarie, Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che intende formare un laureato con conoscenze che garantiscano una adeguata competenza sulle produzioni agrarie, vegetale ed animale, in un ottica di salvaguardia e sostenibilità degli agro sistemi; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata;

considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, nella Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07).

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'istituzione di più corsi di studio nella classe L-25, che si qualifica per obiettivi formativi molto ampi, scaturisce dall'esigenza di soddisfare il fabbisogno formativo di figure professionali con caratteristiche ben differenziate. Tali corsi di studio sono orientati allo sviluppo di capacità e competenze specifiche, basate su una adeguata preparazione derivante da un blocco omogeneo di attività che accomuna i percorsi didattici. L'istituzione dei suddetti corsi di laurea in classe L-25 era il prodotto della trasformazione/riprogettazione di alcuni corsi di studio triennali in classe 20 ex DM 509/99, e in particolare di 3 corsi di studio attivi nella sede di Reggio Calabria (Gestione Tecnica del Territorio Agroforestale e Sviluppo Rurale; Scienze Forestali e Ambientali; Scienze e Tecnologie Agrarie) e di 1 corso di studio (Produzioni Vegetali) dei 3 attivi nel polo didattico di Lamezia Terme (dove l'offerta formativa a regime era pertanto ridotta da 3 corsi di laurea triennale in classe 20 ex DM 509/99 ad un unico corso di laurea in classe L-25.

Rispetto all'a.a.2012-13); i due corsi in Classe L-25 derivano anche dallo spegnimento dell'unico Corso il Classe L-25 presente nella sede decentrata di Lamezia Terme.



Note relative alle attività di base

Viene indicato l'intervallo di crediti attribuiti ai vari ambiti disciplinari; il minimo indicato deriva dalla somma dei minimi attribuiti ai singoli ambiti ma l'organizzazione del percorso didattico garantisce che tale valore sia comunque superato.



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

La classe L-25 comprende numerosi ambiti, ben caratterizzati e distinti. Alcuni settori considerati come affini compaiono in ambiti caratterizzanti della classe L-25 e tale fatto si spiega considerando che all'interno di molti settori, accanto a insegnamenti di carattere più generale, sono compresi insegnamenti più specifici.

I SSD AGR/15, AGR/16, AGR/18 e AGR/19, caratterizzanti della classe L-25, trovano collocazione tra le attività formative Affini o Integrative integrando le conoscenze relative agli aspetti della tecnologia alimentare e dei sistemi zootecnici. La specificità dei suddetti SSD completa efficacemente le conoscenze del laureato in Scienze e tecnologie agrarie anche in rapporto all'accesso alla laurea magistrale.

Anche per le attività affini viene indicato l'intervallo di crediti attribuiti ai vari ambiti disciplinari; il minimo indicato deriva dalla somma dei minimi attribuiti ai singoli ambiti ma l'organizzazione del percorso didattico garantisce che tale valore sia comunque superato.

Il Regolamento didattico del Corso di Studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente una adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

▶ Note relative alle attività caratterizzanti

Le attività caratterizzanti comprendono gli ambiti della produzione, dell'ingegneria agraria, dell'economia, e della difesa sui quali è fortemente strutturato il percorso formativo.

Anche per le attività caratterizzanti viene indicato l'intervallo di crediti attribuiti ai vari ambiti disciplinari. Il minimo indicato deriva dalla somma dei minimi attribuiti ai singoli ambiti ma l'organizzazione del percorso didattico garantisce che tale valore sia comunque superato.

▶ Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica, modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica	8	12	8
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
MAT/03 Geometria				
MAT/04 Matematiche complementari				
MAT/05 Analisi matematica				
MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale e inorganica	8	8	8
	CHIM/06 Chimica organica			

Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria BIO/01 Botanica generale BIO/02 Botanica sistematica BIO/03 Botanica ambientale e applicata	8	14	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		-		
Totale Attività di Base		30 - 34		

▶ Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale IUS/03 Diritto agrario	24	30	-
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/13 Chimica agraria	30	36	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	12	12	-
Discipline delle scienze animali	AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico	6	6	-
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	18	22	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		90 - 106		

▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari			
	AGR/16 - Microbiologia agraria			
	AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale	18	32	18
	AGR/19 - Zootecnica speciale			
Totale Attività Affini				18 - 32

▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		7	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		2	2
Totale Altre Attività		29 - 29	



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	167 - 201

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	471300100	AGRONOMIA	AGR/02	Michele MONTI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/02	60
2	2013	471300110	ARBORICOLTURA GENERALE	AGR/03	Rocco ZAPPIA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/03	60
3	2013	471300109	ARBORICOLTURA SPECIALE (modulo di COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE)	AGR/03	Docente di riferimento Rocco MAFRICA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/03	60
4	2013	471300099	BIOCHIMICA E FISILOGIA VEGETALE (modulo di CHIMICA AGRARIA)	AGR/13	Docente di riferimento (peso .5) Maria Rosaria Savina PANUCCIO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/13	60
5	2013	471300098	CHIMICA	CHIM/03	Maria SIDARI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/13	80
6	2013	471300079	CHIMICA DEL SUOLO (modulo di CHIMICA AGRARIA)	AGR/13	Docente di riferimento (peso .5) Antonio GELSOMINO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/13	60
7	2013	471300106	COLTIVAZIONI ERBACEE (modulo di COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE)	AGR/02	Docente di riferimento Giovanni PREITI <i>Ricercatore</i>	AGR/02	60

Università degli Studi
"Mediterranea" di
REGGIO CALABRIA

8	2013	471300745	COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA	AGR/10	Docente di riferimento Carmelo Riccardo FICHERA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/10	60
9	2013	471300101	ECONOMIA AGRARIA (modulo di ECONOMIA E POLITICA AGRARIA)	AGR/01	Claudio MARCIANO' <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/01	60
10	2013	471300091	ELEMENTI DI FISICA	FIS/01	Angela Misiano <i>Docente a contratto</i>		60
11	2013	471300088	ELEMENTI DI MATEMATICA	MAT/05	Docente di riferimento (peso .5) Salvatore BONAFEDE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	MAT/05	60
12	2013	471300111	ENTOMOLOGIA AGRARIA	AGR/11	Docente di riferimento Rita MARULLO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/11	60
13	2013	471300121	ESTIMO RURALE	AGR/01	Docente di riferimento Giovanni GULISANO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/01	60
14	2013	471300112	IDRAULICA AGRARIA (modulo di IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA)	AGR/08	Docente di riferimento Antonina CAPRA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/08	60
15	2013	471300924	INGLESE (modulo di INGLESE)	0	MARY TERESA O' SULLIVAN <i>Docente a contratto</i>		30

MARY TERESA O'

16	2013	471300083	INGLESE (modulo di INGLESE)	0	SULLIVAN <i>Docente a contratto</i>		30
17	2013	471300122	LABORATORIO CAD	0	Giuseppe MODICA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/10	30
18	2013	471300084	MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (modulo di IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA)	AGR/09	Docente di riferimento Lorenzo Maria Massimo ABENAVOLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/09	60
19	2013	471300749	NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE (modulo di NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE)	AGR/18	Docente di riferimento Manuel SCERRA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/18	60
20	2013	471300123	PATOLOGIA VEGETALE	AGR/12	Docente di riferimento (peso .5) Giovanni Enrico AGOSTEO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/12	60
21	2013	471300102	POLITICA AGRARIA (modulo di ECONOMIA E POLITICA AGRARIA)	AGR/01	Docente di riferimento Giovanni GULISANO <i>Prof. I Fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/01	60
22	2013	471300920	ZOOTECNICA GENERALE E PRINCIPI DI MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE	AGR/17	Docente di riferimento Luigi CHIES <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/17	0
23	2013	471300108	ZOOTECNICA SPECIALE (modulo di NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE)	AGR/19	Docente di riferimento Matteo BOGNANNO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/19	60



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>ELEMENTI DI MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	8 - 12
	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ <i>ELEMENTI DI FISICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline chimiche		0	8	8 - 8
Discipline biologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata ↳ <i>BIOLOGIA VEGETALE (1 anno) - 8 CFU</i>	14	14	8 - 14
	AGR/07 Genetica agraria ↳ <i>GENETICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			34	30 - 34

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche estimative e giuridiche.	IUS/03 Diritto agrario ↳ <i>DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI (3 anno) - 6 CFU</i>	24	24	24 - 30
	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>ECONOMIA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU</i>			

	<p>↳ <i>POLITICA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ESTIMO RURALE (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>			
Discipline della produzione vegetale	<p>AGR/13 Chimica agraria</p> <hr/> <p>↳ <i>CHIMICA DEL SUOLO (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>BIOCHIMICA E FISIOLOGIA VEGETALE (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree</p> <hr/> <p>↳ <i>ARBORICOLTURA SPECIALE (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ARBORICOLTURA GENERALE (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee</p> <hr/> <p>↳ <i>AGRONOMIA (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>COLTIVAZIONI ERBACEE (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>	36	36	30 - 36
Discipline della difesa	<p>AGR/12 Patologia vegetale</p> <hr/> <p>↳ <i>PATOLOGIA VEGETALE (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>AGR/11 Entomologia generale e applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>ENTOMOLOGIA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>	12	12	12 - 12
Discipline delle scienze animali	<p>AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico</p> <hr/>	0	6	6 - 6
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	<p>AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale</p> <hr/> <p>↳ <i>COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>AGR/09 Meccanica agraria</p> <hr/> <p>↳ <i>MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali</p>	18	18	18 - 22

	↳ <i>IDRAULICA AGRARIA (3 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			96	90 - 106

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari	15	21	18 - 32 min 18
	↳ <i>FONDAMENTI DI INDUSTRIE AGRARIE (2 anno) - 4 CFU</i>			
	AGR/16 Microbiologia agraria			
	↳ <i>FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE (2 anno) - 5 CFU</i>			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	AGR/19 Zootecnica speciale			
	↳ <i>ZOOTECNICA SPECIALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			21	18 - 32

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		7	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		2	2 - 2
Totale Altre Attività		29	29 - 29

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

167 - 201